

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI TORINO

Via Monte di Pietà, 28.



Telefono N. 46-031.

COMUNICATO MENSILE AI SOCI

Pagate la quota sociale.

Raccomandiamo ai soci il sollecito pagamento della quota. — Le quote sociali per l'anno 1925 sono stabilite come segue:

Soci vitalizi	L. 500
» ordinari annuali	» 50
» ufficiali truppe montagna	» 27
» studenti ed aggregati	» 20

I soci nuovi pagheranno inoltre una tassa d'ingresso di lire 10 se ordinari e di lire 5 se aggregati. Tessera L. 1.

I soci iscritti alla Palestra dovranno corrispondere in più una quota di L. 28 annue.

Coloro che hanno pagato la quota del 1925 prima dell'Assemblea del 19 dicembre scorso sono invitati di volere presentarsi alla Segreteria per pagare la differenza.

La pubblicazione della II^a parte della Guida delle ALPI COZIE SETTENTRIONALI.

Conformemente al programma a suo tempo annunciato, la Direzione della Sezione sentito il parere della Commissione costituita dopo il voto dell'Assemblea del giugno scorso, ha deciso la pubblicazione della II^a parte della Guida delle Alpi Cozie Settentrionali. Recenti aumenti agli operai tipografi hanno costretto a rivedere il preventivo, ma le soddisfacenti condizioni del bilancio per il corrente anno e la decisione di limitare il numero delle copie, la vendita notevolmente aumentata della I^a parte con prenotazioni per la II^a, ed infine la fondata speranza che la Sede Centrale non vorrà ne-

gare un congruo sussidio per questa maggior opera della nostra Sezione, hanno permesso di deliberare senz'altro il completamento dell'opera, vivamente atteso dagli alpinisti che vedono nella zona trattata un vasto campo di attività.

La II^a parte della Guida è ora nel suo complesso compilata: il manoscritto del primo Sottogruppo (Ramière-Merciantaira) è già in composizione, gli altri seguiranno mano a mano che verranno consegnate le bozze del sottogruppo precedente. Il lavoro di composizione è di per sé assai lungo data la natura del testo che richiede frequenti cambi di corpo e di caratteri e che è formato da un complesso di segni convenzionali, richiami, numerazioni, ecc.; ma lavoro più lungo ancora e da farsi colla massima calma e cautela è quello della revisione delle bozze: l'autore ed un suo collaboratore esaminano le bozze ben 5 volte, il che significa complessivamente controllare ben 2500 pagine circa! Durante quest'accurata revisione, dal che apparisce tutto il coordinamento dell'opera, vengono fuori gli ultimi dubbi intorno a problemi topografici, toponomastici ed alpinistici, ed ecco allora che l'autore deve partire per nuovi sopralluoghi fra i monti o per altri più... polverosi fra i volumi della biblioteca.

Effettuata l'ultima revisione, eliminato l'ultimo dubbio, l'autore licenzia le bozze per la impaginazione definitiva colle illustrazioni.

Segue la compilazione dell'indice, assai complesso e voluminoso e finalmente ha inizio la stampa che occupa parecchio tempo, la legatura e la spedizione.

Tutta questa chiacchierata per spiegare che, naturalmente, ci vorranno parecchi mesi ancora prima che l'alpinista possa, col libro in

mano, avviarsi verso il monte! Lo svolgersi delle varie operazioni verrà sollecitato al massimo, ma è impossibile che il volume possa essere consegnato prima dell'ottobre venturo. Sarebbe stato desiderio della Direzione di poterlo consegnare avanti la campagna alpinistica, ma la decisione per la pubblicazione si è potuta prendere solo dopo l'Assemblea che deliberò l'aumento della quota e dopo che è stato possibile farsi un'idea sulle conseguenze dell'avvenuto aumento.

Giungendo in ottobre la Guida non sarà... sfasata, perchè, comprendendo essa anche gli itinerari sciistici, potrà essere utilizzata dai numerosissimi alpinisti-sciatori. Ripetiamo che la II^a parte della Guida delle Alpi Cozie Settentrionali è così suddivisa: V Sottogruppo: Ramière-Merciantaira; VI Sottogruppo: Chaberton-Clothesse; VII Sottogruppo: Le Dolomiti di Valle Stretta; VIII Sottogruppo: Fréjus-Pierre Menue; IX Sottogruppo: Ambin. Seguono: Itinerari Sciistici di tutti i nove sottogruppi - Indice generale - Errata-Corrige della I^a parte con alcune aggiunte. Il volume sarà corredato da numerosi schizzi prospettici, notevolmente migliorati rispetto a quelli stampati nella I^a parte, da parecchie cartine a colori e da alcuni schizzi topografici dei nodi più importanti.

COMMISSIONE RIFUGI.

La sera del 28 Gennaio 1925, sotto la Presidenza del signor Conte Comm. Avv. Luigi Cibrario, si è riunita la Commissione dei Rifugi in carica pel 1925.

A Presidente della Commissione stessa venne eletto il sig. ing. Adolfo Hess, ed a Segretario il signor E. Calcagno. Fatta la relazione sullo stato dei rifugi si procedette alla nomina dei singoli Commissari pel 1925:

Rifugio di Valle Stretta: M. Ambrosio, Pezzana, Ravelli.

Rifugio Vaccarone: Dott. Enrico Ambrosio, Avv. P. Viglino.

Rifugio Founs d' Rumour - Rifugio di Peraciaval: Conte Avvocato Luigi Cibrario, Ingegnere R. Locchi.

Rifugio B. Gastaldi: Ing. Edgardo Dubose, Rag. Pippo Borelli.

Rifugio della Gura: Giulio Cesare, D. Girardi, *Rifugio della Levanna*: Dott. E. Ghiglione, E. Ferreri.

Rifugio di Forzo: Dott. E. Ghiglione e Camillo Lanfranchi.

Rifugio-albergo S. Margherita al Riitor: Dottor Enrico Ambrosio, Prof. U. Valbusa.

Capanna del Dôme: Ing. A. Hess, Ragioniere E. Calcagno.

Rifugio Albergo Torino: Ing. Adolfo Hess, Rag. E. Calcagno.

Rifugio delle Gr. Jorasses: Ing. Adolfo Hess, Rag. E. Calcagno.

Capanna d' Amianthe: Dott. Alberto Olivetti, Zenone Ravelli.

Rifugio Luigi Amedeo di Savoia: i predetti.

Rifugio dei Jumeaux: come sopra.

Commissario sanitario: Dott. Alberto Olivetti.

Dotazione termometri: La Ditta Berry, ha donato i termometri per l'inter. ciascun rifugio del che vivamente si ringrazia.

Della Commissione furono pure chiamati a far parte i signori D.r C. Lanfranchi e Giulio Cesare.

LE NOSTRE CONFERENZE.

Il Dott. Hermann Haenle ha iniziato con ottimo successo l'importante ciclo di conferenze organizzato quest'anno dalla Sezione.

Esprimendosi con sufficiente chiarezza nella nostra lingua, egli ha intrattenuto piacevolmente il numeroso uditorio che per due sere (Mercoledì 21 e Venerdì 23 gennaio u. s.) ha affollato la sala del Teatro degli Artigianelli. Le numerose cinematografie da lui presentate possono dirsi più uniche che rare, e fanno fede di grande entusiasmo per l'osservazione della natura, e di una abilità e costanza davvero insuperabili. Veri documenti preziosi sono le films di alcuni animali in via di estinzione, quali il bisonte europeo ed il castoro; assai istruttive quelle dell'alce, del cervo, del capriuolo e della gazza marina, divertentissime quelle della vita di famiglia nei nidi della cicogna, della cornacchia, del rigogolo. Di fauna alpina il dott. Haenle presentò magnifiche cinematografie della marmotta, dello scoiattolo, del camoscio, dello stambecco, dell'aquila e del picchio; e più importante fra tutte quella dell'orso marsicano, presa, tra estreme difficoltà, nel Parco degli Abruzzi. Belle anche le fotografie di piante alpine, quale la Rosa di Natale, il rododendro, la soldanella, la *primula auricula* e la stella alpina. Assai ammirate le films di parecchie

cascate e quella di una valanga che crediamo unica nel suo genere.

Con vivissimi applausi il pubblico attestò la propria ammirazione all'originale conferenziere.

* * *

La sera del 28 gennaio nel Salone di via Rossini, il signor **Roger Tissot** di Grenoble ha presentato con ricchezza di particolari e con magnificenza di proiezioni una regione così interessante per l'alpinista, quale è il Delfinato. Un pubblico scelto e numeroso ha seguito col più intenso interessamento l'avvincente esposizione fatta con vigorosa eloquenza dal conferenziere nel proprio idioma. Dalle verdi pendici di Grenoble e di Vienne, alle montagne della Grande Chartreuse e del Lautaret, fino alle superbe asperissime altezze della Meije, egli ha minuziosamente illustrato l'intera regione, mettendone in evidenza tutti i pregi e tutte le attrattive. Ai ricordi della potenza romana egli ha saputo spesso unire cortesi espressioni nei riguardi dell'Italia attuale. Gli ascoltatori che forse in parte avrebbero desiderato una trattazione più alpinistica dell'argomento, furono larghi di applausi al valoroso conferenziere.

* * *

Due nomi tanto simpaticamente noti come quello del **Prof. Federico Sacco** e quello del **Gran Paradiso**, son valse a far convenire nel salone o via Rossini così numerosi ascoltatori, quanti per una conferenza scientifica non sono soliti ad accorrere. Ed invero il chiaro professore ha saputo darci una superba visione degli splendori ghiacciati del nostro massimo Parco nazionale, facendoci passare un'ora divertente ed istruttiva. A lui che sa tanto bene associare l'entusiasmo per la scienza a quello per l'alpinismo, i ringraziamenti vivissimi della Sezione.

m. b.

* * *

La sera dell'11 febbraio il **Prof. Henry Correvon** dell'Università di Ginevra tenne l'annunziata conferenza "La Flore Alpine et son acclimatation dans les jardins alpins", ..

Il conferenziere, che ha in questa materia una indiscutibile competenza, svolse l'interessante argomento fra l'intensa attenzione dell'uditorio, presentando una bella serie di magnifiche vedute e fu salutato alla fine da una calorosa ovazione.

LE GITE SOCIALI

La gita sociale al M. Baraccone

Non si può dire che le gite sociali di questo anno, almeno fino ad ora, siano eccessivamente faticose. Anche la seconda, quella del 25 gennaio u. s. si compì con tutta comodità, partendo alle ore 8,40 per Condove e raggiungendo la vetta a mezzogiorno. Bella veduta sui gruppi d'Ambin, del Rocciavré, della Lunella, sul primo tratto della valle di Susa colla pianura, e sull'ampia conca di Frassinere tutta spoglia di neve. Il freddo sopraggiunto col velarsi del sole fece affrettare la discesa, che si compì su Condove con ritorno a P. N. per le 18,30. Partecipanti 64, con molte signore e signorine; direttori G. Ferreri, Fontanella, L. Muratore e Pezzana.

Avviso ai Soci.

La gita all'Uja di Corio, che doveva aver luogo il primo marzo, è stata rimandata in causa della molta neve caduta; essa si effettuerà collo stesso programma il giorno 15 marzo p. v.

IV.^a GITA SOCIALE.

UJA DI CORIO (m. 2144)

(Valle del Malone)

15 marzo 1925.

Ritrovo in Piazza Castello, angolo via Garibaldi alle ore 5,15 - partenza alle ore 5,30 in automobile per Corio-Molino dell'Avvocato - (m. 620) arrivo ore 7,30 - partenza immediata a piedi per Pian degli Audi (m. 1000) - ore 8,30 - refezione al sacco - proseguimento alle ore 9 per: Case Cutin e Pian Girolere - all'Alpe dell'Uja (m. 2025) ore 12 circa, donde alla vetta ^{est} dell'Uja di Corio (m. 2144) in 30 minuti - arrivo ore 12,30 - pranzo al sacco - partenza per la discesa alle ore 14,30 - al Molino dell'Avvocato ore 17,30 - in auto per Torino - arrivo verso le 19,30 in Piazza Castello.

Spesa complessiva di viaggio L. 20.

Direttori: F. Demarchi, A. Olivetti, M. Prandi, M. Richetta.

Avvertenza. — Le iscrizioni accompagnate dalla quota si ricevono fino alle ore 22 di venerdì 13 Marzo alla Sede sociale. Eventuali variazioni saranno affisse nei locali sociali nei giorni precedenti la gita. — Equipaggiamento: scarpe chiodate, fascie, occhiali da neve e bastone ferrato.

In tale riunione vennero definiti i vari compiti spettanti all'E.N.E.F. (disciplina, propaganda nelle scuole) e quelli spettanti alla S.A.R.I. (preparazione delle gite e loro svolgimento), in modo che dalla collaborazione dei due Enti possa sortire una proficua organizzazione.

La prima manifestazione, alla quale potranno partecipare allievi e allieve delle scuole medie di Torino, suddivisi in due comitive con mete differenti, avrà luogo il 18 Marzo ed avrà per meta il M. Corno nella Valle di Lanzo (comitiva maschile) ed il Colle Braida in Val di Susa (comitiva femminile).

Conferenze e Proiezioni

La sera di martedì 17 Marzo 1925 alle ore 21 il Sig. Oreste Crudo terrà nei locali sociali (Via Monte di Pietà, 28) una riunione dal titolo:

Rassegna fotografica della Valle di Rème seguita dalla proiezione cinematografica dei Battesimi delle Matricole del 1923-1924.

In montagna:

Per le vacanze di Natale il Gruppo Skiatori S.A.R.I. ha organizzato un riuscitissimo convegno invernale a Prigelato ove più di settanta giovani si adunarono per compiere esercitazioni e numerose gite in ski.

Un ringraziamento vada ai bravi organizzatori della manifestazione.

~~~~~  
*Causa il perdurare della mancanza di neve le gite sciistiche programmate per mese di gennaio e la prima quindicina di febbraio dovettero essere annullate.*  
~~~~~

GRUPPO FEMMINILE U. S. S. I.

della Sezione di Torino del Club Alpino Italiano

Le nostre Conferenze.

- 4 Marzo - *Oltre le piccole cose*, con proiezioni, di ADRIANA STALLI, socia del Gruppo Femminile Ussi.
- 11 Marzo - *La poesia alpina della Valle d'Aosta* dell'Avv. ORAZIO QUAGLIA, socio della Sezione di Susa del C.A.I.
- 25 Marzo - *Filosofia Montana*, con proiezioni del Dott. FERDINANDO RICCIO, socio della Sezione di Torino del C.A.I.

I biglietti d'invito si possono ritirare alla sede del C.A.I. Le tre conferenze saranno tenute nel R. Istituto Industriale (Via Rossini, 18) alle ore 21.

- 16 Marzo - Trattenimento intimo alla sala Barberis (Via S. Quintino, 17) per festeggiare la premiazione della 2ª gara femm. sciistica.

Una simpatica festa

Nel pomeriggio di domenica 15 febbraio le Ussine intervennero ufficialmente ad un ricevimento organizzato dalla Sezione Canavesana del C.A.I. in onore del nostro Gruppo U.S.S.I. che a Balme aveva ospitati i soci di quella Sezione.

Nel teatro Civico di Chivasso, splendidamente addobbato per la circostanza si svolse il trattenimento danzante e nella sala Comunale i soci Canavesani offrirono il the. Prese la parola il cav. Parisi, Presidente della Sez., che inneggiò alle Ussine, rispose la nostra Presidentessa Prof. Catone, che si rese interprete dei senti-

menti di tutte le Ussine ringraziando vivamente il Consiglio Direttivo del cordiale ricevimento e augurandosi che le amicizie già esistenti fra le due Associazioni si rinsaldino maggiormente. Alle ore 19 le Ussine lasciavano Chivasso fra gli *hurra* dei Canavesani che le avevano accompagnate fin alla stazione ripartendo a Torino un lieto ricordo della simpatica festa.

Roscoonto del Carnevale in montagna a Usseglio dal 21 al 25 Febbraio.

Più di 30 partecipanti convennero a Usseglio pel convegno invernale Ussino. Il tempo superbo e la neve ottima e l'ottimo trattamento dell'albergo Rocciamelone resero gradito e lieto il soggiorno. Alla domenica sera le Ussine recitarono una commedia in un atto dell'avv. Balliano a favore dei poveri di Usseglio. E la loro partenza fu salutata con auguri alla Ussi da tutta la popolazione.

In montagna.

- 7-8 Marzo - 2ª gara sciistica femminile fra Bardonecchia-Colomion tra le sole socie del Gruppo sciatrici Ussi. Il programma dettagliato verrà a tempo inviato a tutte le socie.
- 21-22 Marzo - **Capanna Mautino** - Gita sciistica di chiusura delle manifestazioni invernali e del corso d'istruzione.

Gerente respon.: AMBROSIO Dott. Cav. ENRICO
Officina Poligrafica Editrice Subalpina O.P.E.S. - Torino

V^a GITA SOCIALE 1925.

MONTE CORMETTO m. 2074.

(Valle di Susa)

22 Marzo 1925.

Ritrovo alla stazione di P. N. ore 5,45 - part. ore 6,20, in ferrovia a Borgone m. 399, arrivo ore 7,27 - proseguimento immediato a piedi - Villarfochiardo m. 470 - *Punta Cantalupa* m. 891 - ore 9,15 refezione - partenza ore 10 - *Truc Torrazzo* m. 1079 - Borgata Adret m. 1125 - *Punta dell'Adrei* m. 1311 - Borgata Pois m. 1312 ore 11,30 - refezione e riposo fino alle 12,30 - *Punta Rossa* m. 1720 - *Monte Cormetto* m. 2074 arrivo ore 14,30 - colazione e riposo fino alle 16,30. Ritorno per la cresta alla Borgata Adret m. 1125, quindi per Città m. 1075, Re m. 950, Martinetti m. 564 a S. Giorgio m. 450 ed alla stazione di Bruzolo m. 409 arrivo ore 20,30 - partenza 21,26, in ferrovia a Torino arrivo ore 22,30.

Spesa: Per i Soci L. 12; per i non Soci L. 15.

Direttori: EUGENIO FERRERI, E. Dubosc, V. Massocco, G. Muratore.

Avvertenze. — Le iscrizioni, accompagnate dalla quota, si ricevono fino alle ore 22 di venerdì 20 marzo presso la Sede sociale.

Buon equipaggiamento; scarpe robuste. Consigliabile la lanterna dovendosi effettuare di sera l'ultimo tratto della discesa.

VI^a GITA SOCIALE

MONTE BARBESTON m. 2482.

(Valle Aosta)

Sabato 4 Aprile. — Torino P. S. ritrovo ore 17,30 - partenza ore 17,51 - Montjovet arrivo ore 20,58 - partenza immediata per Champ de Praz a Chévrère m. 1307, arrivo ore 24 - Pernottamento su paglia o fieno.

Domenica 5 Aprile. — Sveglia ore 6 - Partenza ore 7 - ore 8,30 Prà Oursi m. 1791 - ore 10,30 Colle Valmeriana m. 2281 - ore 11,15 *Monte Barbeston* m. 2482 - Colazione al sacco - Partenza ore 13,30 Alpi Salé m. 1743 ore 14,30 - per le Alpi Pragarin e Bellecombe alla Borgata Ussel m. 608, ore 16,30 - Châtillon ore 17 - Partenza ore 17,38 - Torino P. S. arrivo ore 21,05.

Avvertenze. — Equipaggiamento mezza montagna - bastone ferrato - fascie ed occhiali da neve - utile la mantellina per il pernottamento - utile la lanterna.

Spesa approssimativa. — Per i Soci L. 27 - per i non Soci L. 36. Le iscrizioni si ricevono presso la Sede sociale fino alle ore 21 di venerdì 3 aprile.

Direttori: E. GHIGLIONE, P. Borelli, A. Paganone, C. Quaglia.

Il Calendario dell' Escursionista

è stato pubblicato a cura della Sezione di Trieste. In piccola edizione tascabile si contengono molte notizie di carattere generale ed altre particolarmente utili per chi si rechi nella Venezia Giulia. Sono fra le prime le note ed i dati generali di topografia, i modi per determinare la direzione nord, orientamento sulla carta, venti, esempi di velocità, limite delle nevi perpetue e della vegetazione, equipaggiamenti, nozioni per lo sciatore, soccorsi d'urgenza, ecc.

Stanno fra le seconde le notizie sulle cime e ghiacciai, valichi, ricoveri, prime escursioni nelle Alpi Giulie, le tariffe per la visita delle grotte della Società Alpina delle Giulie, le tariffe ferroviarie, autocorriere, e quelle per le guide ed i portatori. Precedono interessanti note statistiche e storiche sulla benemerita Società Alpina delle Giulie con l'elenco dei suoi gloriosi caduti e le date memorabili della guerra.

Una piccola mostra di quadri alpini.

Due nostri Consoci, i Sigg. Angelo Abrate e Fausto Lemmi, hanno in questi giorni esposto nei locali sociali alcuni loro dipinti con soggetti di neve nei dintorni di Cesana. I lavori furono assai ammirati ed inviamo ai due egregi colleghi congratulazioni ed auguri.

Palestra al Monte dei Cappuccini.

Assemblea dei Soci.

I Soci sono convocati in Assemblea nei locali sezionali in Torino, Via Monte di Pietà, 28, per la sera di lunedì 16 marzo corr., ore 21, col seguente *Ordine del giorno*:

1. - Comunicazioni della presidenza;
2. - Consuntivo 1924 - Preventivo 1925;
3. - Nomina di tre Consiglieri pel biennio 1925-26. Scadono d'ufficio: Rigat Lorenzo, Sosso Enrico e Viviani Edoardo.
4. - Nomina di tre revisori del conto pel 1925. Scadono d'ufficio: Demarchi Attilio, Salvetti Rag. Giuseppe e Zabert Augusto.

GRUPPO STUDENTESCO S. A. R. I. DELLA SEZIONE DI TORINO DEL CLUB ALPINO ITALIANO

Assemblea ordinaria dei Soci.

La sera del 20 gennaio 1925, si tenne nei locali sociali l'Assemblea ordinaria dei Soci nella quale venne approvata la bella relazione presidenziale sull'attività sociale svolta dal nostro gruppo nell'anno accademico 1923-24.

Speciali applausi vennero tributati agli organizzatori dei Convegni e dell'Attendamento.

Furono commemorati i colleghi Perotti e Varusio deceduti per disgrazia alpina.

Un unanime voto di riconoscenza fu tributato al collega Jona Raffaele per l'ardimentoso tentativo di salvataggio del povero Perotti ed ai colleghi Ingg. Righetti, Campiglia e signor Nicola per l'opera prestata per la ricerca della salma del Rag. Varusio.

In seguito si procedette alla nomina di 12 consiglieri che risultarono così eletti: Barisone Erasmo - Bergera Luigi - Casalicchio Ugo - Crudo Oreste - Daviso Bruno - Ferria Gian Franco - Fioretta Carlo - Fusari Carlo - Masutti Antonio - Robecchi Alessandro - Tonella Guido - Volante Franco.

Seduta del Consiglio Direttivo.

La sera del 30 Gennaio 1925 si tenne la prima seduta del nuovo Consiglio Direttivo. Vennero eletti il Signor Crudo Oreste a presidente - Volante Franco a vicepresidente - Masutti Antonio a segretario - Barisone Erasmo a cassiere.

E per il Gruppo Sciatori S.A.R.I. il signor Volante Franco a presidente e i sigg. Barisone Erasmo e Bajardi Giuseppe a consiglieri.

Commissione gite S.A.R.I.

Nella prima adunanza della nuova Commissione gite venne compilato il programma delle manifestazioni per l'anno accademico 1925 come segue:

- 28 Febbraio - *Convegno di Carnevale* a Baronecchia.
- 1° Marzo - *Uja di Corio*, (m. 2144) (Valle Malone).
- 8 Marzo - *Gita scivistica* località a destinarsi.
- 22 Marzo - *M. Cormetto* (m. 2074) (Valle di Susa).
- 29 Marzo - *Uja di Calcante* per la cresta N (m. 1615) (Valle di Lanzo). Gita sociale e della Scuola d'arrampicamento.
- 5 Aprile - *M. Barbeston* (m. 2493) (Valle d'Aosta).
- 9-12 Aprile - *Becca di Lusoney*. Gita della Scuola d'arrampicamento.

26 Aprile - *Tre denti di Cumiana* per parete S. (m. 1343) (Valle del Noce). Gita della scuola d'arrampicamento.

10 Maggio - *Agugliassa* (m. 2794) (Valle del Pellice). Gita della Scuola d'arrampicamento.

24 Maggio - *Rognosa d'Etiache* cresta S. W. (m. 3385) (Valle di Susa). Gita della scuola di arrampicamento.

7 Giugno - *Dòm de Cian* (m. 3353) (Valtournanche). Gita Sociale.

Becca di Cian (Valtournanche). Gita della Scuola di arrampicamento.

Agosto - *Attendamento* località a destinarsi.

27 Settembre - *Torre di Lavina* cresta W. Gita della scuola d'arrampicamento.

25 Ottobre - *Cresta del Becco* (m. 2890) Valle di Susa). Gita sociale.

8 Novembre - *Festa delle castagne* località a destinarsi.

22 Novembre - *Battesimo delle Matricole* località a destinarsi.

Accordi fra l'E.N.E.F. e la S.A.R.I.

È noto che nel programma di Educazione Fisica per le scuole medie fra i diversi rami di attività, vi è quello classificato nella categoria « Escursionismo, Alpinismo, Sports invernali ». Poichè il suolo del nostro paese è prevalentemente montuoso, è logico che questo ramo di educazione fisica abbia le massime cure da parte di chi è preposto alla preparazione fisica della nostra gioventù.

La Sezione di Torino del C.A.I. attraverso la bella organizzazione del suo Gruppo Studentesco S.A.R.I., ha da parecchi anni dedicato una cospicua parte delle sue attività per convogliare la gioventù verso i monti, ottenendo risultati soddisfacenti sotto ogni rapporto.

Era quindi logico che l'Ente Nazionale per l'Educazione Fisica, per apprestare questo numero del programma, si valesse della collaborazione del Club Alpino, che può fornire tutti gli elementi tecnici per una buona organizzazione.

Accordi sono da tempo intervenuti fra il Prof. Cav. Carli, Commissario regionale dell'E.N.E.F. per il Piemonte e la Direzione della S.A.R.I., alla quale era stato dal C.A.I. (Sezione di Torino) affidato lo speciale incarico per la nostra regione.

In questi giorni è seguito presso la sede sociale un'importante riunione di tutti i professori di Educazione Fisica di Torino e dei vari « tecnici » della S.A.R.I. per la definizione concreta del programma e prendere accordi per iniziare al più presto l'organizzazione.